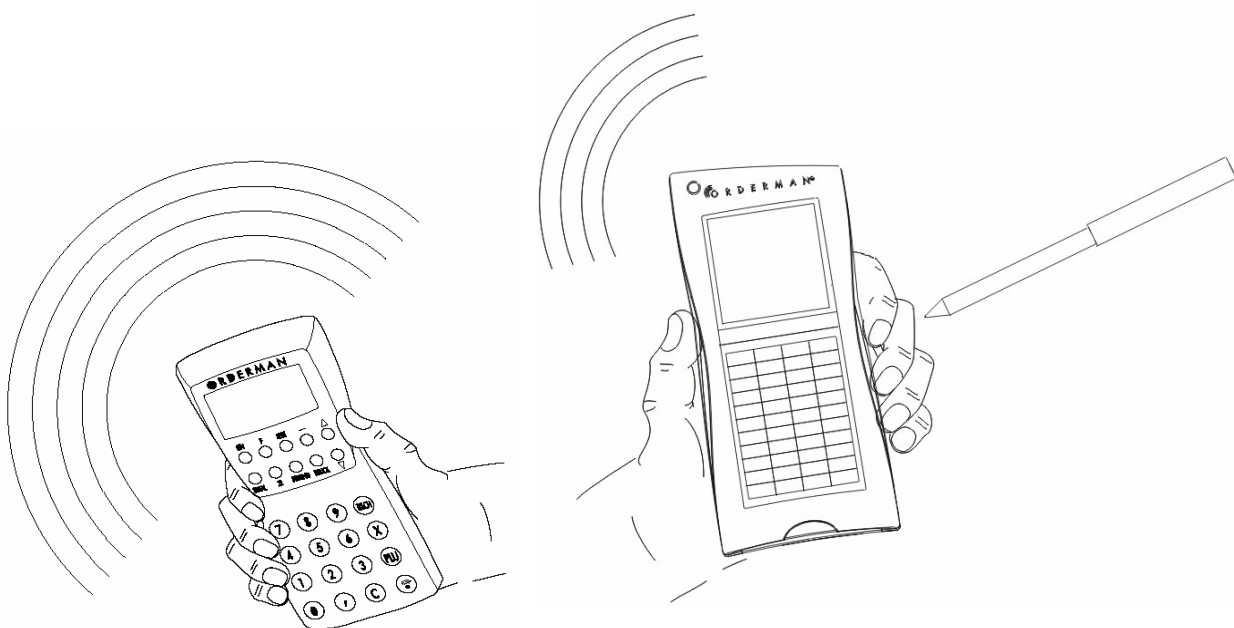




manuale d'installazione



edizione 07/02, 17-740.V1.6
Copyright by think dig High Tech Solutions GmbH
Orderman Italia srl.
Tutti i diritti sono riservati.

Ci riserviamo la possibilità di errori di stampa.
Copiare – anche in parte – può avvenire solo previa autorizzazione da parte di Orderman Italia srl.

- Orderman Italia srl. non si assume alcuna responsabilità di danni causati dall' uso di questo manuale.
- Orderman Italia srl. non si prende alcuna responsabilità nei confronti di persone terze, di danni causati dall' uso di questo manuale
- Modifiche del contenuto di questo manuale sono riservati e possono avvenire senza preavviso
- Questo manuale non può essere parte di contratto.

INDICE

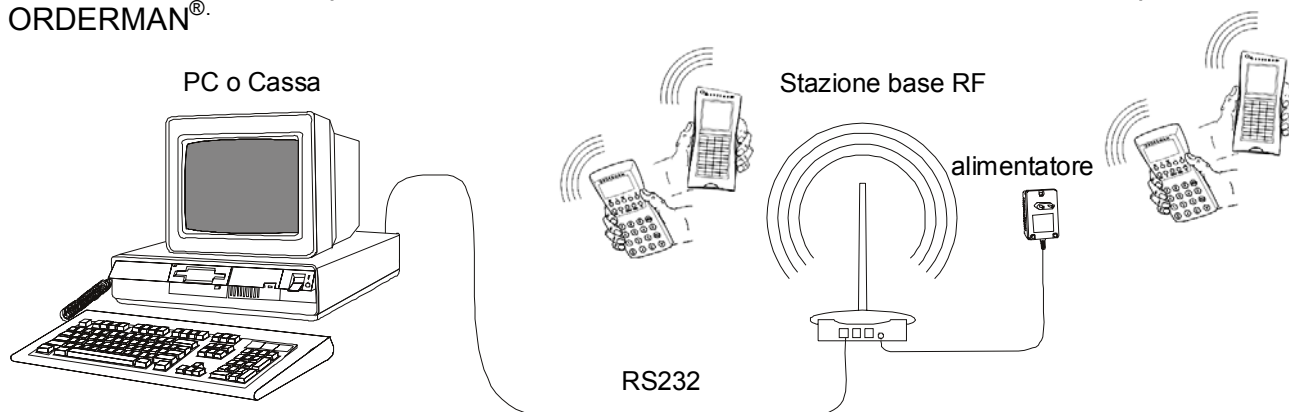
INDICAZIONI GENERALI.....	4
SISTEMA BASE.....	4
SISTEMA AMPLIATO.....	5
AVVISI DI SICUREZZA.....	6
DATI TECNICI.....	6
LIMITI DEL SISTEMA.....	6
PROGETTAZIONE DELL'INSTALLAZIONE ORDERMAN®.....	7
Collocamento.....	7
Scandaglio del raggio d'azione.....	7
CABLAGGIO.....	10
Disposizione connettori.....	10
Collegamento a Stazione Base RF e Router.....	11
Collegamento a OMB2.....	11
Configurazione PIN DSUB9/adattatore Modular 6.....	12
Configurazione PIN OMT.....	13
Tipi di cavo.....	14
cablaggio PC (cassa) <-> stazione base RF.....	14
cablaggio PC (cassa) <-> Stazione base RF tramite convertitore.....	15
RS232/RS422.....	15
Cablaggio PC (cassa) <-> Router <-> Stazione base RF.....	15
Cablaggio PC (cassa) <-> Router <-> Stazione base RF con prese di rete (consigliato).....	18
MONTAGGIO.....	22
CONFIGURAZIONE E MESSA IN USO.....	22
SETUP CANALI RF su ORDERMAN® LEO.....	23
SETUP CANALI RF su ORDERMAN® DON ORDERMAN® MAX.....	24
UPDATE.....	25
Firmwareupdate ORDERMAN® LEO.....	27
Firmwareupdate ORDERMAN® DON e ORDERMAN® MAX.....	28
SELFTEST-MENU PER ORDERMAN® LEO.....	29
Radio Test (test connessione RF richiamo con tasto 1).....	29
Battery Test (test batteria – richiamo con tasto 2).....	29
Channel Scan (ricerca canale – richiamo con tasto 3).....	30
SELFTEST PER ORDERMAN® DON, ORDERMAN® MAX.....	30
Radio Test – test connessione RF.....	30
Channel Scan – ricerca canale.....	31

INDICAZIONI GENERALI

- Il sistema ORDERMAN è stato sviluppato appositamente per la ristorazione come sistema per l'acquisizione comande.
- Questo manuale contiene solo direttive per l'installazione del sistema Hardware. Le istruzioni valgono generalmente per tutti i terminali palmari ORDERMAN®. Gestioni diverse di singoli palmari, vengono menzionati appositamente.
- Per le applicazioni software gestionale, consultare il manuale del produttore software
- Sul ns. sito internet www.orderman.it trovate informazioni aggiuntive, utilities, documentazione come p.es.:
 - ORDERMAN® Service Package (OMAN.EXE)
 - ORDERMAN® Menu Card Designer
 - Lista articoli (elenco componenti di sistema ed accessori)
 - Manuali d'uso dei diversi palmari

SISTEMA BASE

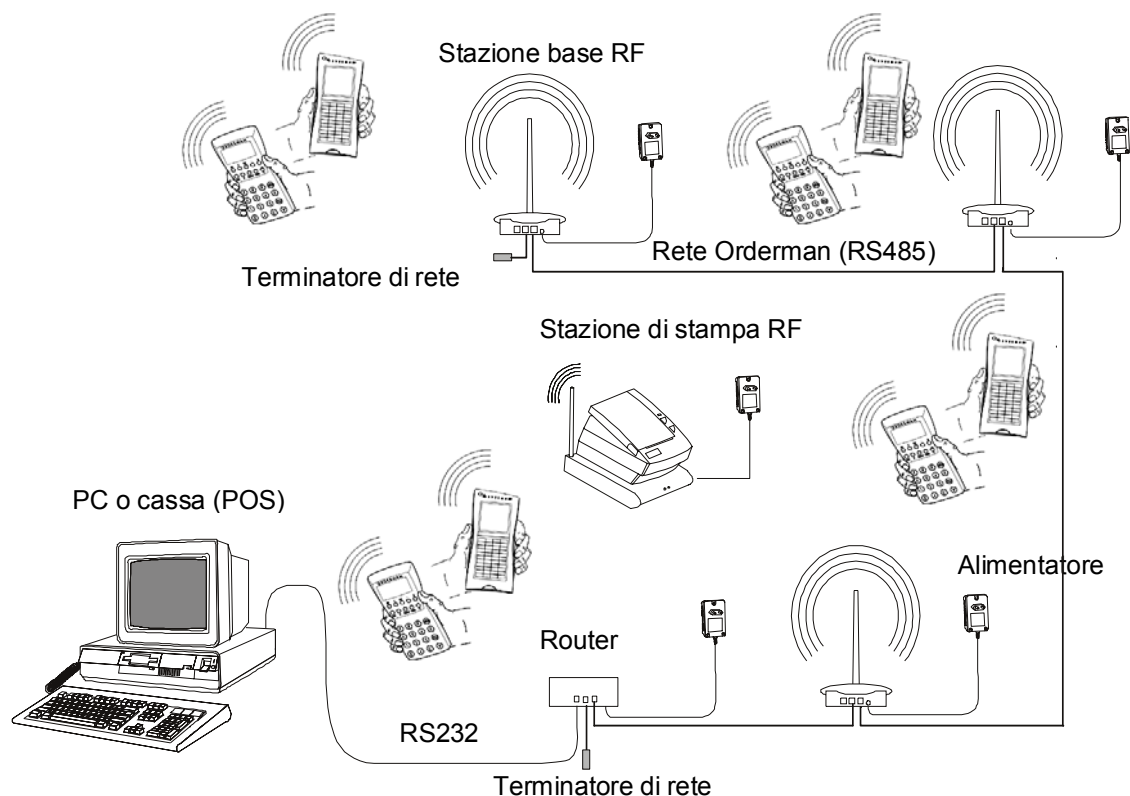
Il sistema base è composto da una stazione base RF e fino ad otto terminali palmari ORDERMAN®.



La stazione base RF viene collegata con il PC (cassa) con un cavo RS232 (porta seriale). L'alimentazione della stazione base RF avviene tramite l'alimentatore fornito con questa. Stazione base RF e ORDERMAN® devono venire settati sullo stesso canale radio.

SISTEMA AMPLIATO

Nel caso in cui il raggio d'azione di una stazione base RF non dovesse coprire l'area necessaria è possibile aggiungere ulteriori stazioni base RF. In questo caso è necessario anche un Router che assumerà la funzione di multiplex.



Il Router (oppure Router Light oppure ORDERMAN[®] Terminal fisso¹⁾) è collegato al PC tramite un cavo RS 232. Router e stazione base RF sono collegati via cavo tramite un'interfaccia RS 485. L'alimentazione di corrente avviene tramite questo cavo, per evitare l'uso di un apposito alimentatore per ogni stazione base RF. Ad ogni stazione base RF bisogna assegnare un apposito canale RF e su tutti gli ORDERMAN bisogna inserire i canali di tutte le stazioni base RF installate. Gli ORDERMAN[®] cambiano automaticamente il canale a seconda delle necessità.

¹⁾ **Nota:** Il terminale fisso ORDERMAN[®] può venire inserito in una rete ORDERMAN insieme a stazioni base RF. In questo caso il terminale fisso fa anche da Router.

AVVISI DI SICUREZZA



Fare attenzione che l'Orderman sia installato in un luogo libero da potenziale con altri dispositivi elettrici.

Il sistema ORDERMAN® é conforme alle norme CEE ed é omologato dal ministero delle telecomunicazioni.

Indicazione : Fare attenzione alla polarizzazione esatta dell'alimentazione di corrente durante l'allacciamento; altrimenti gli apparecchi potrebbero subire danni.

DATI TECNICI

banda di frequenza 433,150 MHz - 434,650 MHz
 potenza di trasmissione inferiore a 10 mW
 (confronto con un cellulare: 600 mW)
 velocità di trasmissione (radio) 9.600 baud

raggio d'azione su interni bis zu 50 m
 area di copertura fino a 7.800 m²
 distanza tra due stazioni base RF minimo 6 m

alimentazione degli alimentatori 220-240 V ~, 50-60 Hz
 consumo energetico per router/stazione base RF mass. 150 mA
 tensione d'entrata minima per router/stazione base RF 7,5 V

Certificato di omologazione CEPT LPD I DCSR 2/4/144/03/332249/FO/0016288 ril. il 25/05/95
 notificazione secondo direttive R&TTE art. 6.4, direttiva 1999/5/EC

LIMITI DEL SISTEMA

mass. ORDERMAN per stazione base RF 8, consigliamo 5
 mass. stazioni base RF per Router 16
 mass. stazioni base RF per Router Light 3
 mass. terminali palmari ORDERMAN per installazione 128

PROGETTAZIONE DELL'INSTALLAZIONE ORDERMAN®

Collocamento

Per evitare interferenze via radio o di ricezione è consigliata per la stazione base RF la scelta di un luogo :

- nelle cui vicinanze non si trovino oggetti metallici. Potrebbero esserci interferenze nel raggio d'azione.
- alto, per evitare che un assembramento di gente rechi disturbo alle linee dirette tra stazione(i) base RF e Orderman.
- Protetto da tutte le intemperie , possibilmente all'interno di edifici.

Il montaggio può avvenire verticalmente oppure a testa in giù.

Scandaglio del raggio d'azione

Il raggio d'azione preciso non può essere fissato a causa di influenze spesso sconosciute (per esempio: struttura dei muri).

Perciò si deve accertare il raggio d'azione sperimentando.

Attenzione:

Nel scandaglio del raggio d'azione consigliamo di prevedere una riserva per evitare problemi durante il funzionamento pratico, poiché al momento dello scandaglio in genere non si trovano o si trovano poche persone nell'ambiente. Questo è da tenere conto poiché nell'utilizzo a locale pieno il segnale radio può venire schermato dalle persone presenti.

Come procedere per lo scandaglio del raggio d'azione:

- Collocare una stazione base RF nel posto prescelto e nella posizione di servizio desiderata. E' da preferire una posizione a soffitto o rialzata.
- Collegare la stazione base alla porta seriale RS232 di un PC (sistema operativo MS DOS oppure finestra DOS in Windows) usando COM1, COM2, COM3 oppure COM4. Usate il cavo in dotazione.
- Alimentate la stazione base RF (con l'alimentatore in dotazione).
- Eseguite il file „OMAN.EXE“ contenuto nel „ORDERMAN® Service Package“:
OMAN 1 (per COM1) OMAN 2 (per COM2)

Per informazioni aggiuntive per l'uso di COM3 o COM4 eseguite OMAN.EXE senza parametri.

Attendere affinché la stazione base RF è collegata al PC (o CASSA). Durante questo periodo lampeggerà sul lato superiore destro dello schermo l'avviso "RF – Network LOGIN". Nel caso in cui l'avviso non scomparirà dopo un minuto, controllare se è stata indicata l'interfaccia esatta e se è in ordine la disposizione dei cavi.

- Controllare il collocamento del canale via radio dell' ORDERMAN® e della stazione base RF.

Il canale via radio della stazione base RF verrà indicato sul lato superiore sinistro dello schermo del PC (BaSnr = numero di serie, Ver = versione Firmware , Ch = canale radio impostato).

Il canale radio dell' ORDERMAN® può essere settato tramite l'attivazione del menu Setup.

Entrambi gli apparecchi devono venire settati sullo stesso canale radio (p.es. canale 10).

Sull' ORDERMAN® può venire utilizzato solo un canale.

In caso di necessità cambiate le impostazioni

- sulla stazione base RF con il programma „OMAN.EXE“ con il tasto F2 (F2 = set channels).
- sull' ORDERMAN® nel menu Setup (vedi istruzioni d'uso ORDERMAN®).

- Accendete l' ORDERMAN®. Dopo poco tempo apparirà un menu sul display. Scegliete il punto "range check" (scandaglio raggio d'azione).

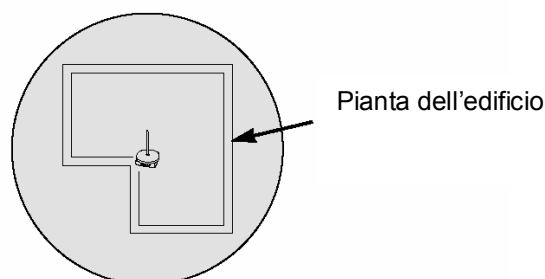
Se questo menu non appare non avete collegamento radio. In questo caso controllare il canale RF settato sul palmare ORDERMAN e sulla stazione base RF come descritto sopra.

Come referenza per una trasmissione ottimale osservate la velocità di conteggio nelle vicinanze della stazione base RF.

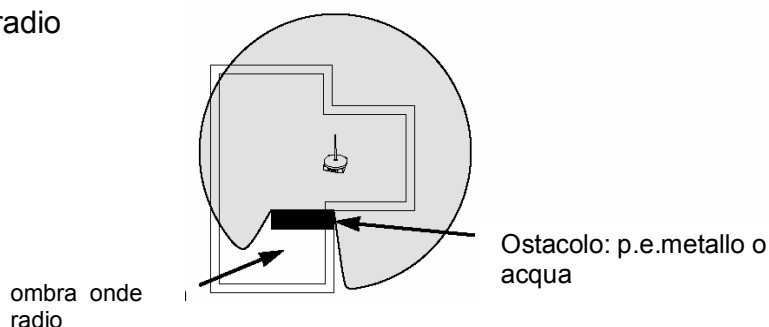
- Per evitare interferenze fare attenzione che durante l'uso non siano in funzione altre stazioni base RF collocate sullo stesso canale RF o su un canale vicino.
- Assicurarsi che sull' ORDERMAN® non venga riscontrato un lampeggiare del canale (il alto a destra del LCD). Il lampeggio normale segnala, che non esiste collegamento radio con la stazione base RF (fuori raggio d'azione). Un lampeggio inverso significa che il collegamento radio tra ORDERMAN® e staz. base RF è attivo, che però i dati non possono venire trasmessi al PC/CASSA.

- Ora girate l'intero areale e controllate la velocità di trasmissione. La velocità di conteggio corrisponde al tempo di reazione del sistema ad onde radio. Con una connessione buona questo dovrebbe essere al di sotto di un secondo. Se lo scandaglio del raggio d'azione non porta a risultati soddisfacenti cambiate posizione alla stazione base RF (p.es. altezza, altro angolo, antenna a testa in giù, altra sala) e ripetete le operazioni.
- Se dopo una serie di test dettagliati non è stato possibile trovare una posizione adatta, la quale copre l'intera area, si dovrà eventualmente aggiungere una o più stazioni base RF ed un Router. Per lo scandaglio però è sufficiente definire diverse aree coperte con una sola stazione base RF.

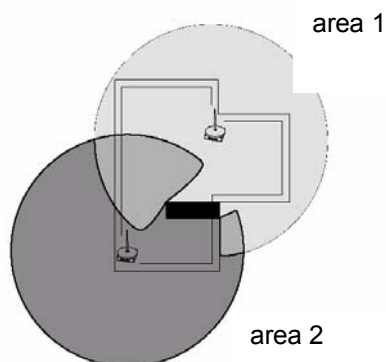
Esempio: area completamente coperta con una stazione base RF



Esempio: area scoperta a causa di ombra onde radio



Esempio: area completamente coperta grazie a sistema ampliato.



Le aree di copertura delle singole stazioni base RF devono sovrapporsi senza spazi vuoti.

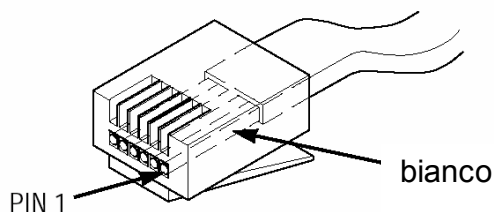
CABLAGGIO

Attenzione: La disposizione dei cavi dell'intero sistema elettrico deve venire fatta da un elettricista autorizzato con l'osservanza delle norme e dei regolamenti vigenti.

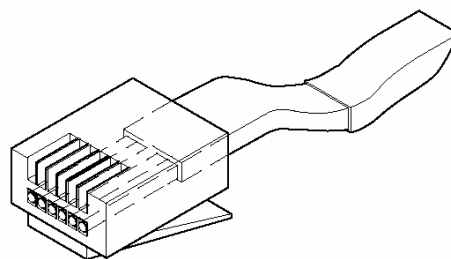
Nota: Fare attenzione alla polarizzazione esatta dell'alimentazione di corrente durante la disposizione dei cavi; gli apparecchi potrebbero subire danni.
! Controllare la disposizione dei cavi dopo l'installazione !
Fare attenzione affinché il sistema Orderman sia installato in un luogo libero da potenziale con altri dispositivi elettrici !

Disposizione connettori

plug a 6-poli:

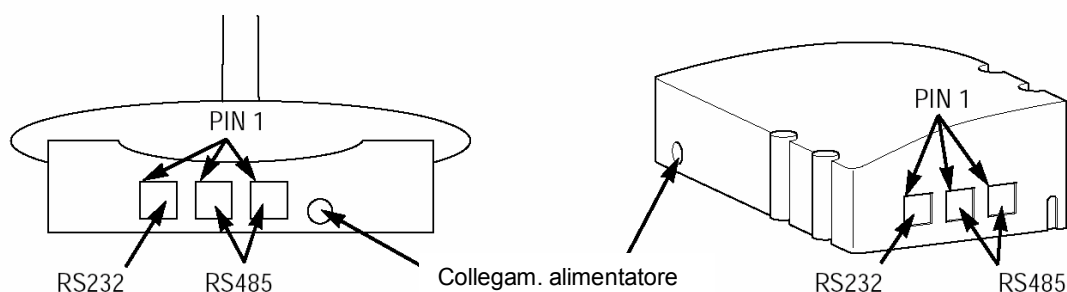


Terminatore di rete:



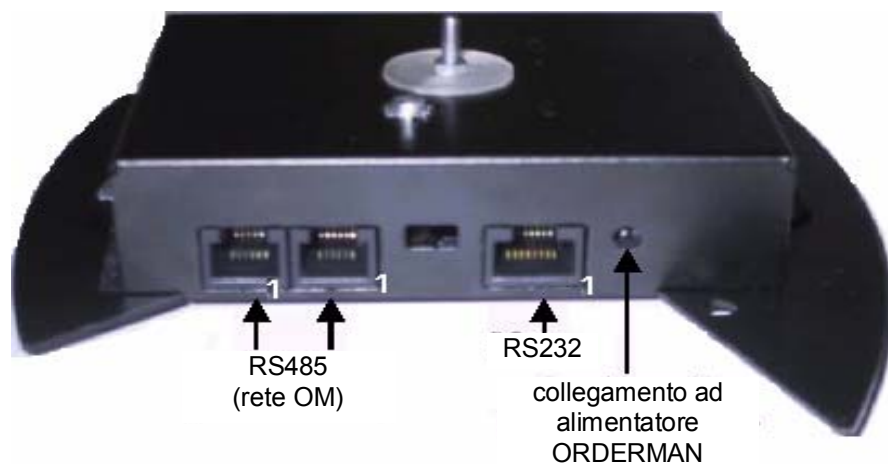
Nota:
Terminatore di rete in RS485 su
PIN 1 e PIN 2 (120 Ohm)

Collegamento a Stazione Base RF e Router



schema RS232 (staz. Base RF)	schema prese RS485 (Router/staz. base RF)	schema presa RS232 (Router)
1 GND	1 485FUNKE	1 NC (non collegato)
2 GND	2 485FUNKB	2 GND
3 GND	3 GND	3 NC (non collegato)
4 RS232IN (RXD)	4 GND	4 RS232IN (RXD)
5 RS232OUT (TXD)	5 GND	5 RS232OUT (TXD)
6 V+	6 V+	6 NC (non collegato)

Collegamento a OMB2

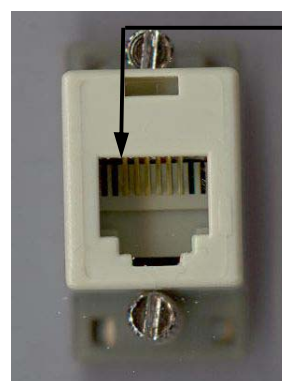
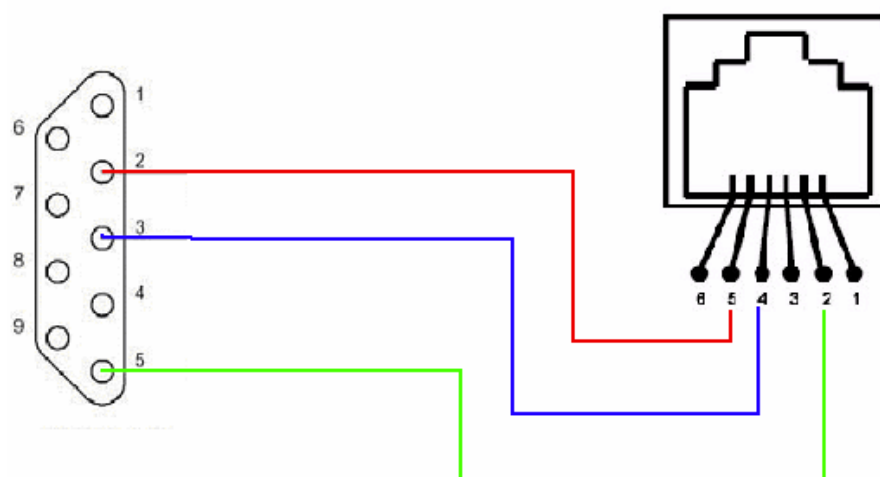


schema RS232 Modular 6 (OMB2)	schema RS485 Modular 6 (OMB2)
1 <u>HS_XI</u>	1 <u>485 A</u>
2 <u>GND</u>	2 <u>485 B</u>
3 <u>HS_XO</u>	3 <u>GND</u>
4 RS232IN (RXD)	4 <u>GND</u>
5 RS232OUT (TXD)	5 <u>GND</u>
6 <u>V+</u>	6 <u>V+</u>

Configurazione PIN DSUB9/adattatore Modular 6

DSUB 9/F

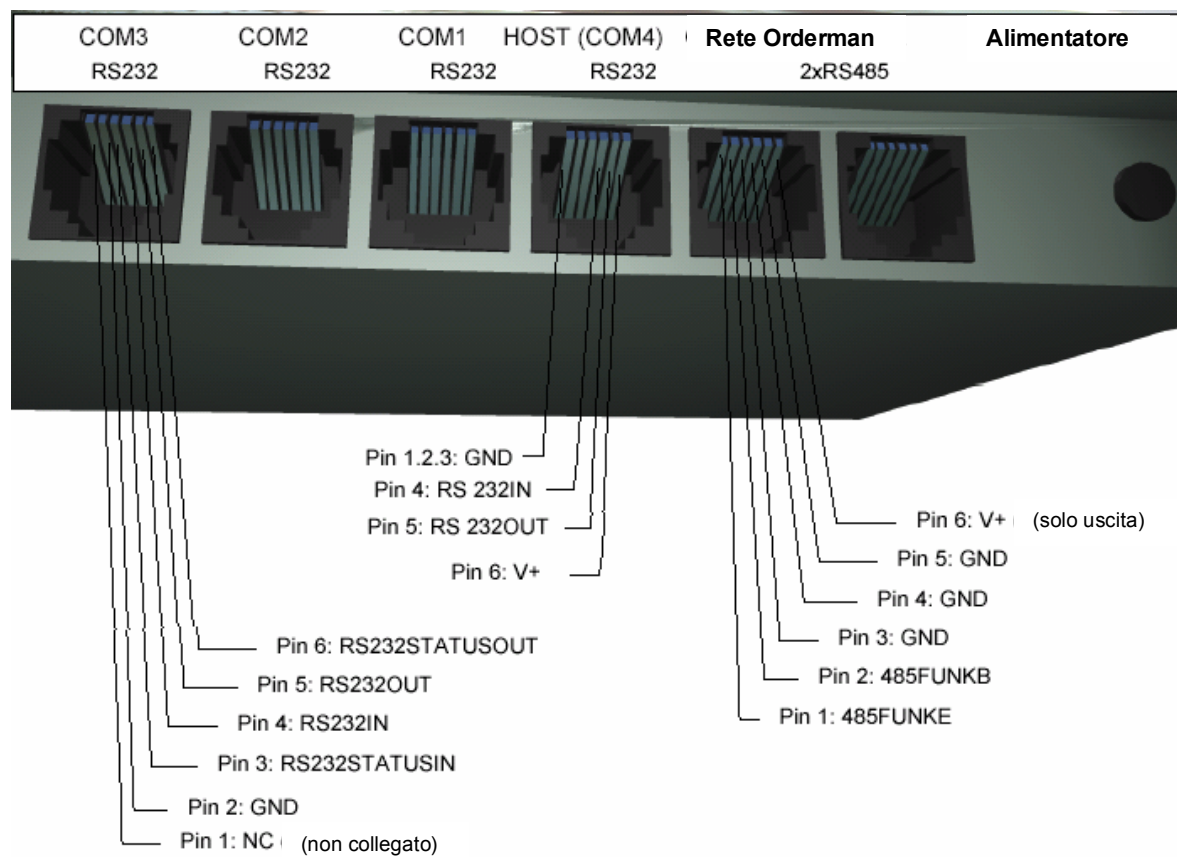
Modular 6



Pin1

Pin Modulare	config. modulare	<u>DSUB Pin</u>	config. <u>DSUB</u>
<u>5</u>	<u>RS232OUT</u>	<u>2</u>	<u>RXD</u>
<u>4</u>	<u>RS232IN</u>	<u>3</u>	<u>TXD</u>
<u>2</u>	<u>GND</u>	<u>5</u>	<u>GND</u>

Configurazione PIN OMT



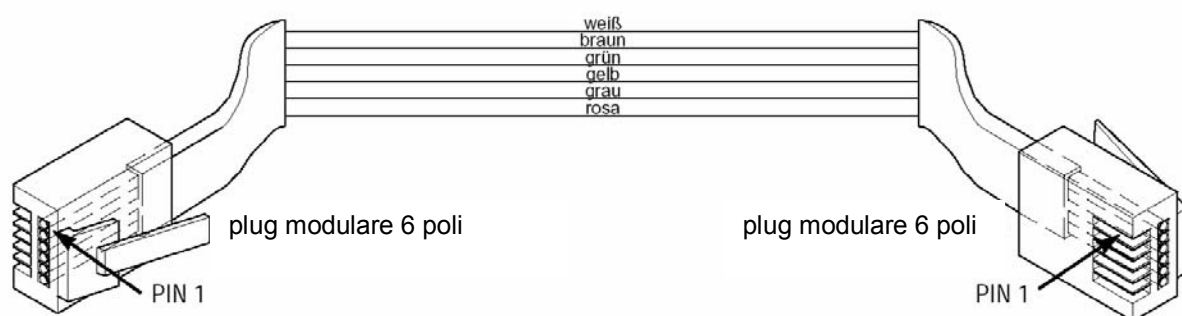
Tipi di cavo

Cavo patch 1:1, cavo piatto 6 x 0.14 mm²
(d = 0.42 mm):

usato per i seguenti collegamenti:

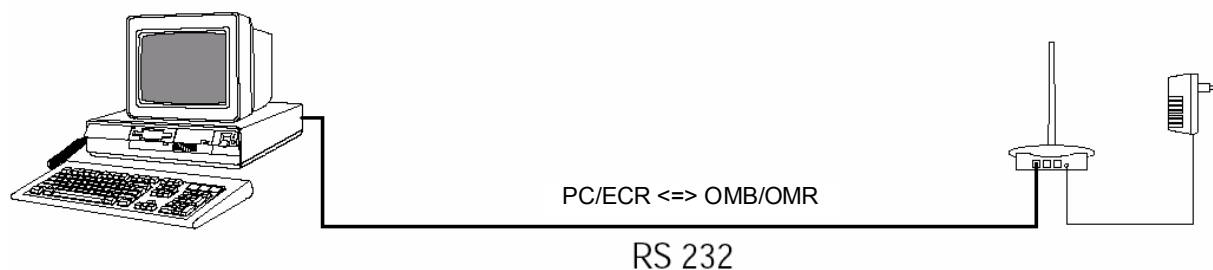
- RS232 PC <-> Stazione base RF¹⁾
- RS232 PC <-> Router¹⁾
- RS232 PC <-> RS232/RS422-Converter¹⁾
- RS232 PC <-> RS232/RS422-Converter <-> Stazione base RF
- Collegamenti RS485 tra Router/Stazione base RF e prese di rete

¹⁾ per uso aggiuntivo dell'adattatore ORDERMAN® DSUB9/Modular6
DSUB 9-poli plug mdulare 6-poli



cablaggio PC (cassa) <-> stazione base RF

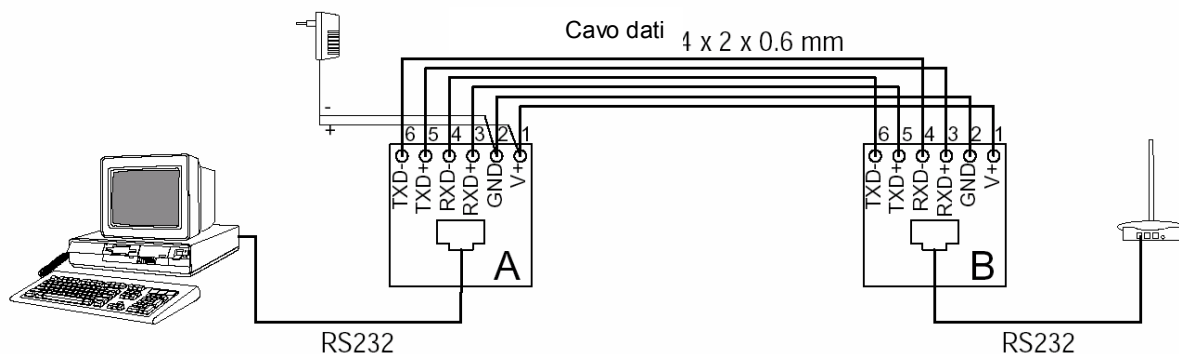
cavo RS232, cavo patch 1:1 più adattatore DSUB9/Modular6, **lunghezza massima 10m**



cablaggio PC (cassa) <-> Stazione base RF tramite convertitore RS232/RS422

Se la distanza è superiore a 10 m, consigliamo l'uso dei convertitori RS232/RS422.

Cavo RS232, cavo patch 1:1 più adattatore DSUB9/Modular6, mass. lunghezza=10m
Cavo dati cat. 5, 4 x 2 x 0.6 mm (8 x 0.28 mm²), lunghezza mass. = 170 m (fino a 1000 m usando un ulteriore alimentatore sulla stazione base RF oppure sul secondo convertitore).



Nota: Collegare la schermatura del cavo dati cat. 5 unilateralmente con GND. Converter A e B vengono settati con interruttore DIP. – A su PC (cassa).

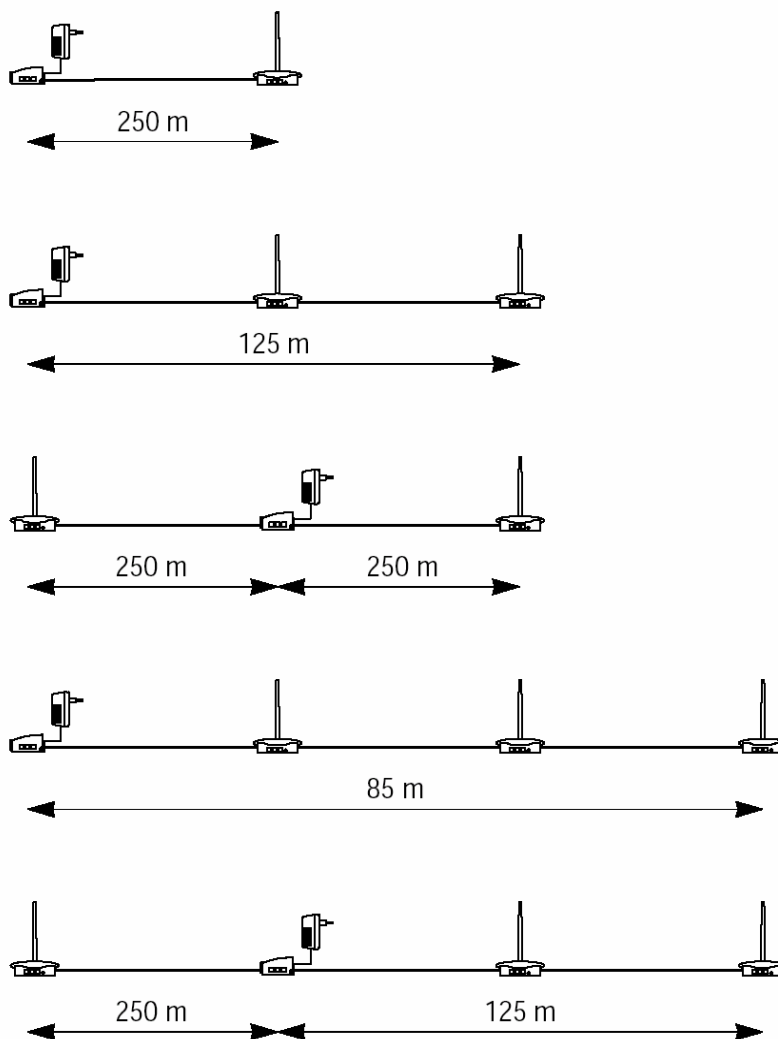
Cablaggio PC (cassa) <-> Router <-> Stazione base RF

Il collegamento tra Router e stazione base RF avviene tramite un cavo reticolare con cui viene stabilito un collegamento dati (RS 485). Anche l'alimentazione viene portata tramite questo cavo. Non tutti gli apparecchi necessitano di un alimentatore.

Un alimentatore può dare corrente a mass. 4 apparecchi (Router e Stazione base RF). Quando sono in uso più di 4 apparecchi si deve interrompere l'alimentazione nel cavo di rete dopo ogni quarto apparecchio per non sovraccaricare gli alimentatori. In questo caso consigliamo l'installazione con prese di rete (vedi prossimo capitolo). In un gruppo con alimentazione comune (1...4 apparecchi) deve esserci minimo 1 alimentatore.

Se in un gruppo ad ogni apparecchio viene piazzato un alimentatore, la lunghezza della rete non è limitata. La lunghezza della rete complessiva però non deve superare i 1000m.

Nel caso in cui in un gruppo venisse utilizzato un solo alimentatore risulteranno le seguenti lunghezze usando il tipo di cavo patch 1:1 (Cavo piatto 6 x 0.14 mm² (d = 0.42 mm)) :



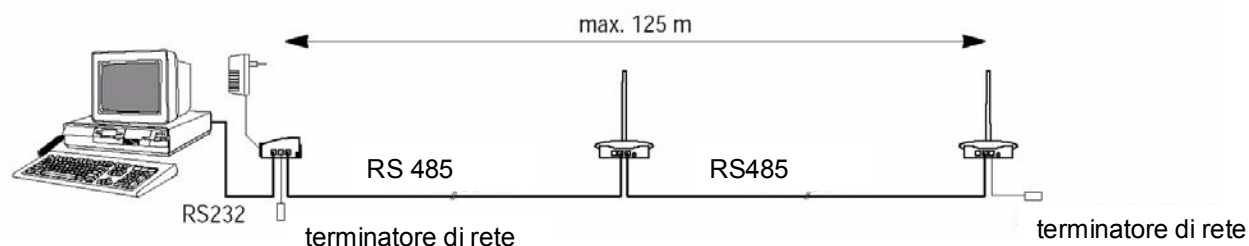
Attenzione: Non sovraccaricare gli alimentatori!

La connessione della rete deve essere continua. Non possono venire inserite diramazioni o lacci. Sull'apparecchio iniziale e quello finale devono venire messi i terminatori di rete.

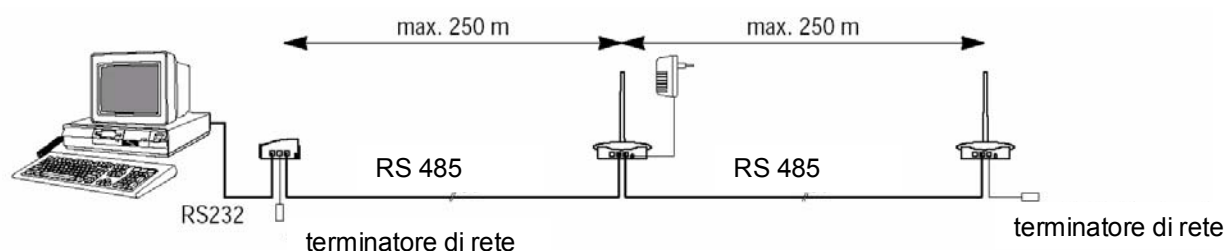
Nota: La lunghezza complessiva della rete (somma di tutti i cavi patch 1:1) non deve superare i 1000m!

Esempi di installazione:

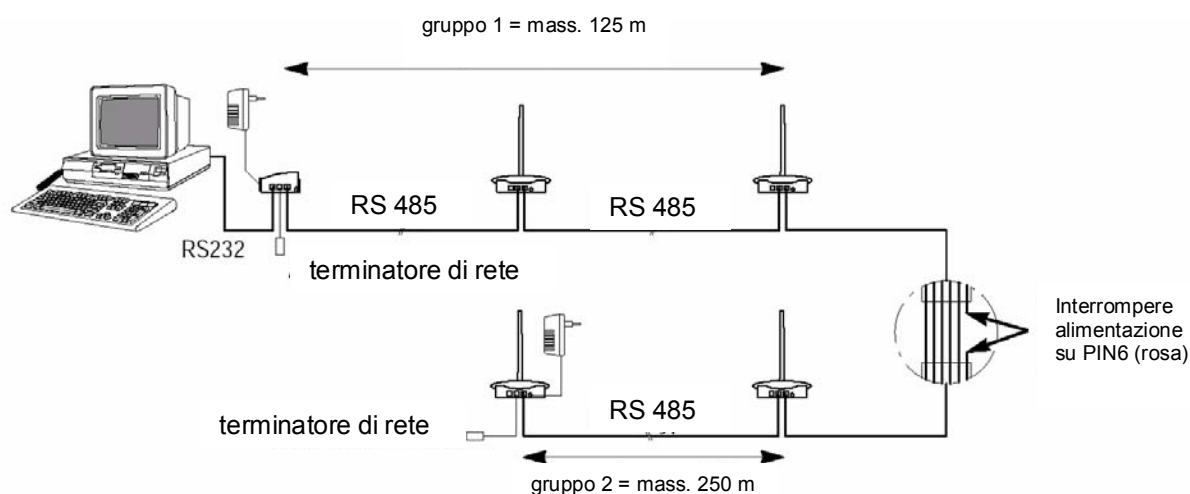
Esempio 1: 1 Router, 2 stazioni base RF, 1 alimentatore su apparecchio iniziale o finale
cavo RS232, cavo patch 1:1 più adattatore DSUB9/Modular6, lunghezza
mass. 10 m



Esempio 2: 1 Router, 2 Stazioni base RF, 1 Alimentatore sull'apparecchio centrale
cavo RS232, cavo patch 1:1 più adattatore DSUB9/Modular6, lunghezza
mass. 10 m



Esempio 3: 1 Router, 2 Stazioni base RF, 2 Alimentatori
cavo RS232, cavo patch 1:1 più adattatore DSUB9/Modular6, mass.
lunghezza 10 m



Esempio 4: Vengono utilizzati 6 apparecchi (1 Router , 5 stazioni base RF) Devono essere utilizzati minimo 2 alimentatori e l'alimentazione di corrente deve essere interrotta almeno 1 volta per non alimentare più di 4 apparecchi con un cavo per la corrente. Interrompere l'alimentazione dopo il 3° apparecchio. Fornire di corrente tutti e 3 gli apparecchi del primo gruppo con un alimentatore; grazie a ciò ci sarà solo la limitazione che la lunghezza del cavo reticolare non potrà superare i 1000 m . Il 2° gruppo necessiterà di solo un alimentatore che verrà posizionato vicino alla stazione base RF centrale. Così la lunghezza del cavo tra gli apparecchi del 2° gruppo è ridotta a 500 m.

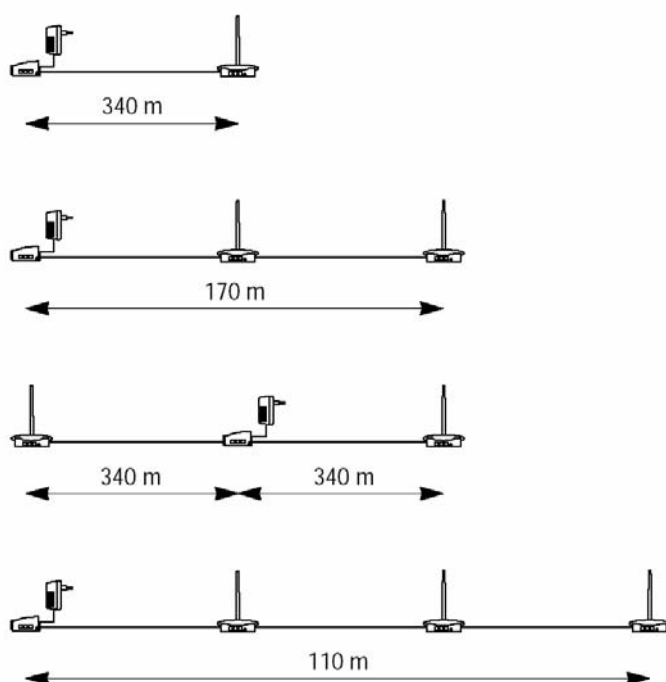
Cablaggio PC (cassa) <-> Router <-> Stazione base RF con prese di rete (consigliato)

Il collegamento tra Router e stazione base RF avviene tramite un cavo di rete con cui viene stabilito un collegamento dati (RS 485). Anche l'alimentazione di corrente avviene tramite questo cavo. Non tutti gli apparecchi necessitano un alimentatore.

Un alimentatore è in grado di alimentare al massimo 4 apparecchi (Router e stazioni base RF). Per evitare un sovraccarico degli alimentatori si consiglia, nel caso in cui dovessero essere utilizzati più di 4 apparecchi, di interrompere l'alimentazione di corrente nel cavo di rete dopo ogni 4° alimentatore. All'interno di un gruppo con alimentazione di corrente connessa (1....4 apparecchi) deve essere utilizzato almeno 1 alimentatore.

Se in un gruppo viene utilizzato un alimentatore per ogni apparecchio, la lunghezza del collegamento non è limitata. L'intera lunghezza del cavo di rete non deve superare i 1000 m .

Nel caso in cui in un gruppo venisse utilizzato un solo accumulatore risulteranno le seguenti lunghezze usando il tipo di cavo categoria 5, 2 x 2 x 0.6 mm (4 x 0.28 mm²) :



attenzione: non sovraccaricare l'alimentatore!

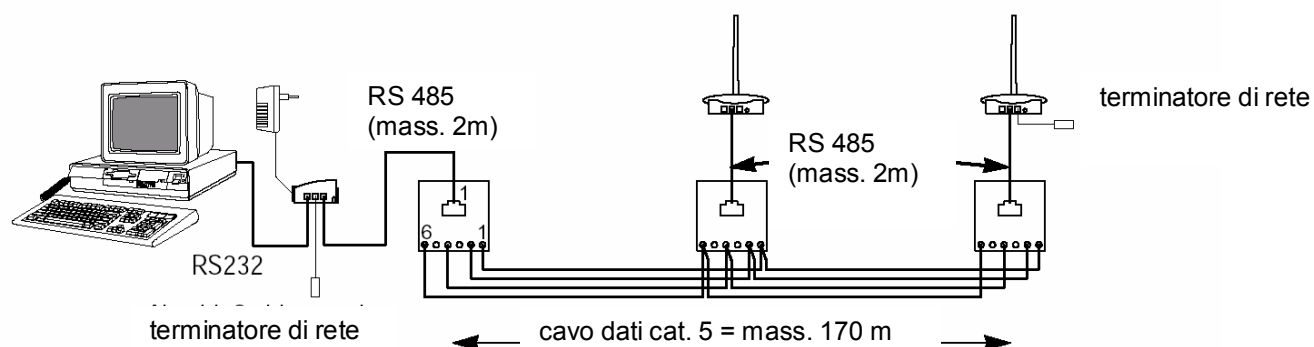
La connessione della rete deve essere continua. Non possono venire inserite diramazioni o lacci. Sull' apparecchio iniziale e quello finale devono venire messi dei terminatori di rete.

Nota:

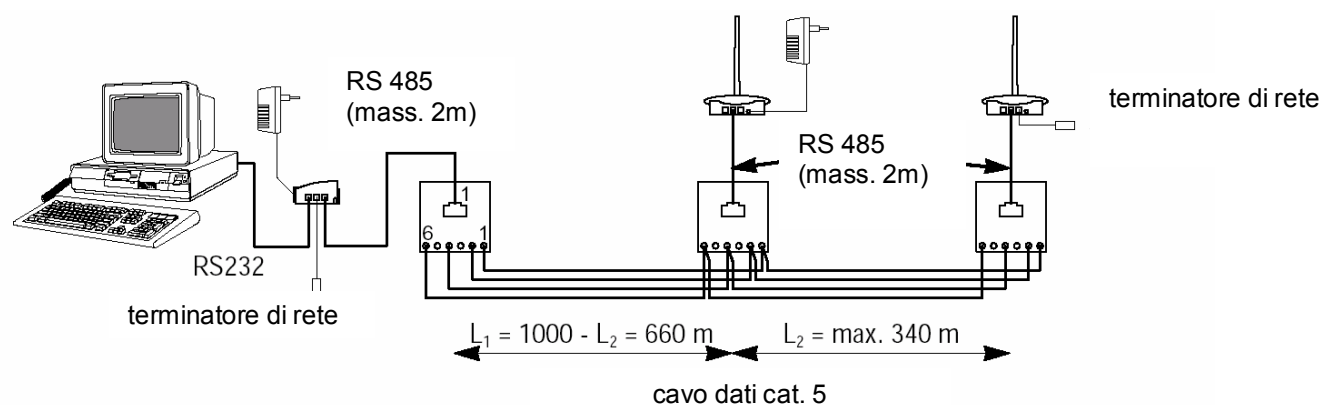
La lunghezza complessiva della rete (somma di tutti i cavi dati categoria 5) non possono superare i 1000 m. darf 1000 m nicht übersteigen ! Collegare la schermatura del cavo categoria 5 unilateralmente con GND.

Esempi di installazione:

Esempio 1: 1 Router, 2 Stazioni base RF, 1 alimentatore su apparecchio iniziale o finale
 Cavo RS232, cavo patch 1:1 più adattatore DSUB9/Modular6, mass.
 lunghezza = 10 m
 cavo dati cat. 5, 2 x 2 x 0.6 mm (4 x 0.28 mm²), lunghezza mass. = 170 m

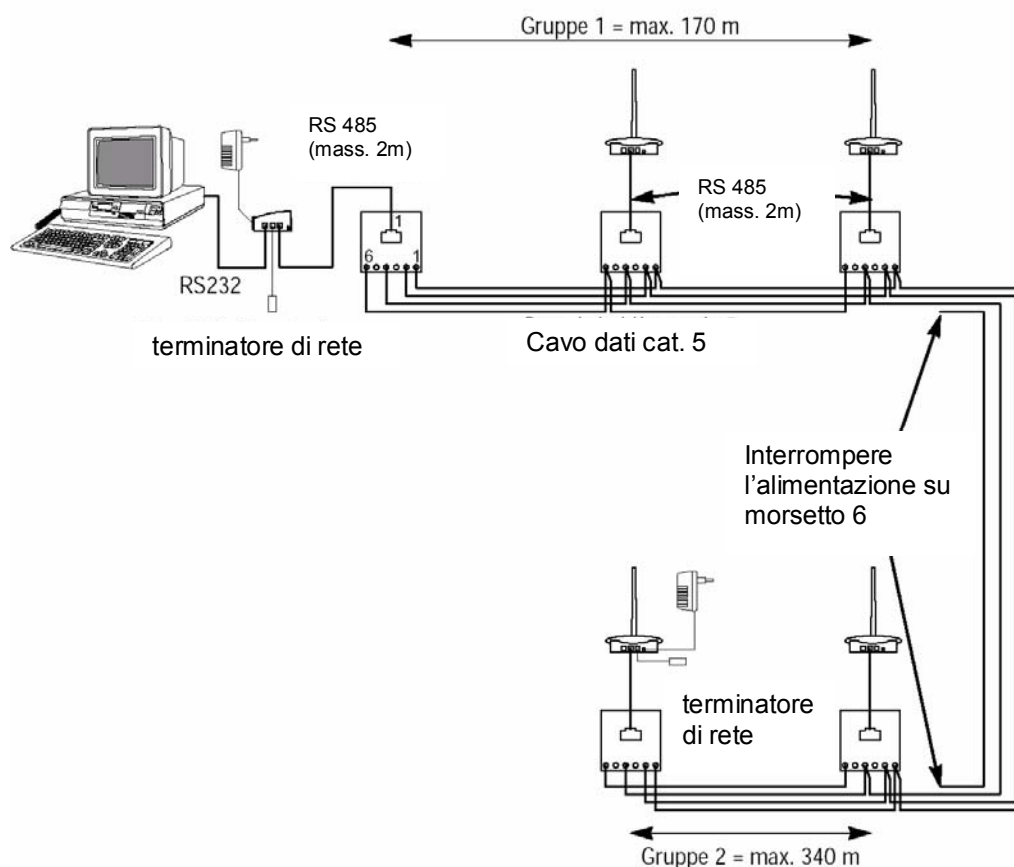


Esempio 2: 1 Router, 2 Stazioni base RF, 2 alimentatori, cavo RS232, cavo patch 1:1
 più adattatore DSUB9/Modular6, lunghezza mass. = 10 m
 cavo dati categoria 5, 2 x 2 x 0.6 mm (4 x 0.28 mm²),



Lunghezza complessiva = 1000 metri

Esempio 3: 1 Router, 4 Stazioni base RF, 2 alimentatori
cavo RS232, tipo #1 o tipo #2 più adattatore DSUB9/Modular6,
lunghezza mass. = 10 m



Esempio 4: Vengono utilizzati 6 apparecchi (1 Router , 5 stazioni base RF). Devono essere utilizzati minimo 2 alimentatori e l'alimentazione di corrente deve essere interrotta almeno 1 volta per non alimentare più di 4 apparecchi con un singolo cavo alimentato. Interrompere l'alimentazione dopo il 3° apparecchio. Dotate di alimentatori tutti gli apparecchi del 1° gruppo; grazie a ciò ci sarà solo la limitazione che la lunghezza del cavo di rete non potrà superare i 1000 m. Il 2° gruppo necessiterà di un solo alimentatore che verrà posizionato vicino alla stazione base RF centrale. Così la lunghezza del cavo tra gli apparecchi del 2° gruppo é ridotta a 680 m..

MONTAGGIO

Il montaggio della stazione base RF avviene con le viti in dotazione al punto definito in fase di progettazione.

CONFIGURAZIONE E MESSA IN USO

- Fare i cavi (vedi sezione „cablaggio“).
- Su reti: Mettere i terminatori di rete su apparecchio iniziale e finale.
- Controllo del cablaggio.
- Dare corrente.
- Accendere PC.
- Settaggio dei canali RF.

Il sistema ORDERMAN® ha 61 canali RF diversi a disposizione (da canale 5 a 65). Usando un Router (o terminale fisso) con più stazioni base RF ad ogni stazione base RF deve venire assegnato un canale proprio. Scegliendo i canali per le singole stazioni base RF bisogna fare attenzione a non scegliere canali vicini. I singoli canali delle stazioni base RF sono da tenere il più distante possibile. I canali di stazioni base adiacenti devono avere minimo 20 canali fra loro.

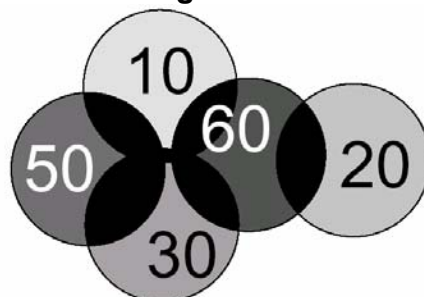
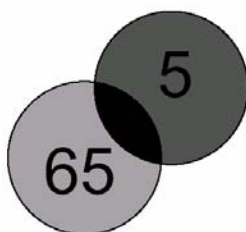
Esempio 1:

1 Router light, 2 Stazioni base RF
 Stazione base RF 1 = Canale 5
 Stazione base RF 2 = Canale 65

Beispiel 2:

1 Router, 5 Stazioni base RF
 Stazione base RF 1 = Canale 50
 Stazione base RF 2 = Canale 10
 Stazione base RF 3 = Canale 30
 Stazione base RF 4 = Canale 60
 Stazione base RF 5 = Canale 20

Non possono venire usati canali uguali.



- Il collocamento del canale via radio di ogni stazione base RF avviene tramite il programma DOS "OMAN.EXE" digitando il tasto F2 (F2 = set channels). Azionare il programma "OMAN.EXE" come descritto nel capitolo "Progettazione dell'installazione Orderman"..
- In installazioni con una sola stazione base RF il collocamento del canale é irrilevante salvo che nelle vicinanze non sia attivo un ulteriore sistema Orderman. Mantenere sempre la massima distanza tra i canali.



SETUP CANALI RF su ORDERMAN® LEO

Per accedere al menu del setup tenere premuto il tasto  mentre accendete il terminale con il tasto 

- Premere di nuovo il tasto  per accedere alla lista dei canali::

I seguenti tasti sono a disposizione:



..... Cambio tra „move“ (muovere) e „change“



..... Frecche muovono, se appare „move“ sul display. Impostazione canale muove di 1 posizione, se viene visualizzato „change“.

Print

..... impostazione canale di 10 posizioni se viene visualizzato „change“



..... Cancellare impostazione canale su posizione momentanea.

Con <exit> e save: 1=yes le impostazioni verranno salvate

SETUP CANALI RF su ORDERMAN® DON ORDERMAN® MAX

Per accedere al setup dei canali RF seguire la procedura:

- Premere sul touch del display
- Contemporaneamente tenere premuto il tasto On/Off affinché non appare la scritta „CALIBRATE“ sul display
- Rilasciare tast e touch
- Premere brevemente il tasto On/Off

Ora ORDERMAN® è nel setup per utenti finali

- Nella barra con i simboli toccare la scritta DON / MAX
- Premere brevemente il tasto On/off

Ora ORDERMAN® è nel setup per rivenditori

- Toccare il simbolo RF-Channel
- Con CLR tutti i canali preimpostati possono venire rimossi
- Selezionare il canale toccando il numero del canale desiderato
- Confermare le impostazioni toccando OK
- Salvare le impostazioni toccando su „SAVE“.

Non devono venire inseriti più canali nel menu setup di quanto effettivamente sono presenti nel sistema ORDERMAN, dato che questo può portare ad inutili rallentamenti del traffico radio.

Esempio 1: 1 Stazione base RF = Canale 35

Esempio 2: 1 Router con 5 Stazioni base RF

Stazione base RF 1 = Canale 50

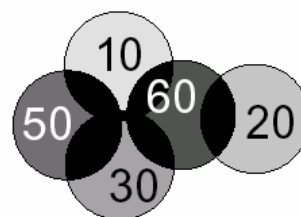
Stazione base RF 2 = Canale 10

Stazione base RF 3 = Canale 30

Stazione base RF 4 = Canale 60

Stazione base RF 5 = Canale 20

ORDERMAN® = Canale 35



ORDERMAN® = canali RF
10, 20, 30, 50, 60

- Dopo aver definito i canali bisogna testare se l'ORDERMAN prende su tutta l'area. Testate la bontà della trasmissione girando tutto l'areale, come descritto nella sezione „Scandaglio del raggio d'azione“.

UPDATE

Su Router, Stazione base RF e terminali palmari ORDERMAN® il firmware può venire aggiornato tramite l'interfaccia RS232 o via radio.

Questa procedura é necessaria nel caso in cui piú apparecchi con diverse versioni firmware fanno parte dello stesso sistema o se sono disponibili le nuove versioni firmware con nuove funzioni.

Le ultime versioni di firmware per la stazione base RF e ORDERMAN® possono venire scaricate dal ns. sito www.orderman.it (oppure www.orderman.com).

Per aggiornare il firmware bisogna usare il programma "OMAN.EXE" dell'ultimo ORDERMAN® Service Package.

Importante: In una rete RF si deve sempre fare attenzione che tutti gli ORDERMAN®, router e le stazioni base RF abbiano la stessa versione Firmware, adatta all' ORDERMAN®.

Versioni Firmware compatibili le trovate sempre nell'ultimo „ORDERMAN® Service Package“.

I numeri delle versioni tra firmware per terminali palmari ORDERMAN® e firmware compatibile per Router/Stazione base RF non sempre sono identici.

Per informazioni sulla compatibilità delle versioni del firmware contenute nel „ORDERMAN® Service Package“ leggete il file "readme.txt" contenuto nel „ORDERMAN® Service Package“.

Esempio:

Tutti gli apparecchi in una installazione devono venire aggiornati alle versioni firmware più nuove.

- La rete RF (una stazione base RF oppure un Router e più stazioni base RF) deve venire collegata ad una interfaccia RS232 ad un PC con MS-DOS oppure finestra DOS di Windows (p.es. tramite COM1) e venire alimentata di corrente.

- Decomprimete il file (.zip) del „ORDERMAN® Service Package“ mettendo il contenuto in una cartella.
- Andate nella cartella in cui avete copiato l'„ORDERMAN® Service Package“ e avviate il programma „OMAN.EXE“ con il comando „OMAN 1“ (il parametro 1 comunica al programma quale porta seriale RS232 usare).
- Aspettate affinché la rete RF abbia fatto il log in. Durante questa operazione sulla parte superiore dello schermo apparirà „RF-Network LOGIN“. Se dopo un minuto questo messaggio non è ancora scomparso controllate se avete attaccato la stazione base RF oppure il router all'interfaccia giusta o se i cavi sono a posto.
- numero seriale, versione firmware e canale RF impostato di Router e stazioni base RF appariranno in un elenco nell'angolo superiore a sinistra dello schermo. (BaSnr = numero seriale, Ver = versione firmware, Ch = canale RF).
- Controllate se tutti gli apparecchi nella rete (router e stazioni base) hanno l'ultima versione del firmware (vedi readme.txt in ORDERMAN® Service Package).

Se sì, non necessitano un update.

Se no, avviate l'update automatico di rete con il tasto F3 (vedi anche help del programma con tasto F1). Con questa funzione tutti gli apparecchi connessi via cavo router e stazioni base RF) verranno aggiornate automaticamente.

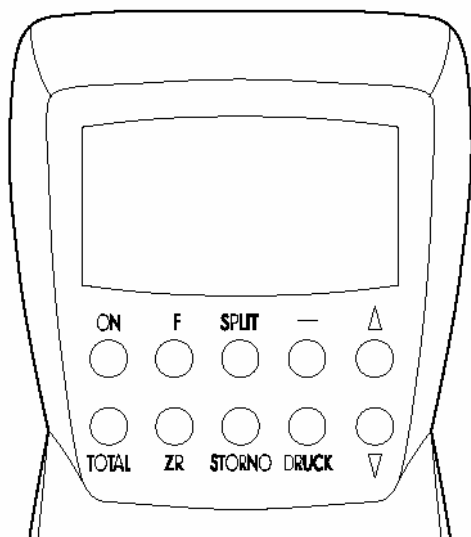
Nota: Nel caso in cui questa operazione dovesse venire interrotta, l'apparecchio su cui al momento si stava caricando il firmware, ha un firmware incompleto e quindi non appare più connesso sullo schermo. In questo caso si deve attaccare direttamente l'apparecchio alla RS232 (se non lo è già) e premere il tasto F4 (F4 = single update). Questa operazione ricaricherà il firmware.

- Dopodiché la rete RF è stata aggiornata, controllate tutti i terminali palmari usati nel sistema. La versione del firmware appare sul display dopo l'accensione del palmare. Per terminali palmari che non hanno l'ultima versione del firmware sono da seguire i seguenti passi:

Firmwareupdate ORDERMAN® LEO



- Spegnete l'ORDERMAN®.



Tasti per Update:

ON	Power-ON/OFF
F	alza canale da 0 di 10
SPLIT	alza il canale di 1
-	clear (canale = 0)
↑	execute (start Update)

- Premete il tasto ON e tenetelo premuto.
- Premete i tasti esterni della prima riga di tasti („-“ e „↑“) e e teneteli premuti
- Lasciare il tasto ON. La retroilluminazione lampeggia brevemente (sul display non appare nulla. Lasciate gli altri due tasti.
- Scegliete sul ORDERMAN® il canale di una stazione base RF con cui avete contatto. (i numeri dei canali delle stazioni base RF vengono visualizzate sul monitor del PC in alto a sinistra). Usate sul ORDERMAN® i tasti della riga superiore come descritto di seguito:

p.e. mettere su canale 25:

premere il tasto „-“ (Clear, canale = 0)

premere 2x il tasto „F“ (alza il canale di 20 $\Rightarrow$ 20)

premere 5x il tasto „SPLIT“ (alza il canale di 5 $\Rightarrow$ 25)

- Premete ora il tasto „↑“ per avviare l'update del firmware.

Sul monitor del PC potete osservare il procedimento dell'operazione. Vicino al numero seriale dell' ORDERMAN® una cifra in rosso conta fino a "0" dopodichè l'update per questo apparecchio è stato eseguito.

- Controllate se ora sull' ORDERMAN® è caricata la versione giusta.

Nota:

Se l'ORDERMAN® viene interrotto durante la procedura di update è possibile che il terminale non abbia una versione funzionante in memoria. In questo caso dopo l'accensione la retroilluminazione lampeggia. Basta quindi eseguire di nuovo i passi sopra descritti.

Firmwareupdate ORDERMAN® DON e ORDERMAN® MAX

- Premere sul touch del display
- Contemporaneamente tenere premuto il tasto On/Off affinché non appare la scritta „CALIBRATE“ sul display
- Rilasciare tasto e touch
- Premere brevemente il tasto On/Off

Ora ORDERMAN® DON è nel setup per utenti finali

- Nella barra con i simboli toccare la scritta DON
- Premere brevemente il tasto On/off

Ora ORDERMAN® DON è nel setup per rivenditori.

- Per avviare la procedura di update toccate il simbolo "update" sul display
- Sull'ORDERMAN® DON bisogna impostare lo stesso canale della stazione base RF.
- La procedura di update è terminata quando sul display appare una finestra con la scritta „Finished“.

SELFTEST-MENU PER ORDERMAN® LEO

Per entrare nel selftest menu tenete premuto il tasto  mentre accendete l'apparecchio con il tasto .

Radio Test (test connessione RF richiamo con tasto 1)

Con questo test sul display appaiono i numeri seriali delle stazioni base RF, i canali impostati e le versioni del firmware, i numeri seriali dei router e il numero dei palmari ORDERMAN® connessi.

Per valutare la qualità della connessione RF vengono inviati dei pacchetti dati alla stazione base RF e questa li manda al terminale. Il numero dei pacchetti dati trasferiti con esito positivo viene visualizzato sulla parte inferiore del display come numero progressivo.

Altri parametri:

- <max.pause>: pausa massimale tra due pacchetti dati trasferiti.
- <steps/sec.>: pacchetti trasferiti per secondo. Una connessione RF soddisfacente è non inferiore a 1 step/sec.

Questo test può venire eseguito senza il programma OMAN.EXE.

Battery Test (test batteria – richiamo con tasto 2)

Questo punto del menu serve a misurare la capacità della batteria.

Procedura:

- Caricare completamente la batteria da analizzare con la stazione di ricarica veloce o semplicemente usando l'alimentatore in dotazione.
- Togliere ORDERMAN® LEO dalla stazione di ricarica veloce oppure staccare l'alimentatore.
- Entrare nel Selftest-Menu e avviare battery test. Durante la procedura di scaricamento verrà misurata la performance della batteria. Sul display apparirà una grafica che rappresenta lo sviluppo di carica (a batteria vuota l'ORDERMAN si spegne automaticamente).
- Dopodiché l'ORDERMAN® si è spento ricaricare la batteria al punto che vi permette di accenderlo (oppure usare una batteria già carica). Entrando nuovamente nel selftest-Menu verrà visualizzato il risultato del test:
<last test result: „percentuale di capacità della batteria“>.

Channel Scan (ricerca canale – richiamo con tasto 3)

Su tutti i canali RF disponibili con ORDERMAN® verrà controllati se c'è una stazione base RF attiva su questo canale.

Display:

<scanning channel: numero canale stazione base RF>. Tutti i canali RF occupati da sistemi ORDERMAN® verranno visualizzati inversi sul display.

SELFTEST PER ORDERMAN® DON, ORDERMAN® MAX

Radio Test – test connessione RF

- Premere sul touch del display
- Contemporaneamente tenere premuto il tasto On/Off affinché non appare la scritta „CALIBRATE“ sul display
- Rilasciare tasto e touch
- Premere brevemente il tasto On/Off

Ora ORDERMAN® DON è nel setup per utenti finali

- Nella barra con i simboli toccare la scritta DON
- Premere brevemente il tasto On/off

Ora ORDERMAN® DON è nel setup per rivenditori.

- Toccate il simbolo Radio Test

Con questo test sul display appaiono i numeri seriali delle stazioni base RF, i canali impostati e le versioni del firmware, i numeri seriali dei router e il numero dei palmari ORDERMAN® connessi.

Per valutare la qualità della connessione RF vengono inviati dei pacchetti dati alla stazione base RF e questa li manda al terminale. Il numero dei pacchetti dati trasferiti con esito positivo viene visualizzato sulla parte inferiore del display come numero progressivo.

Altri parametri:

- <max.pause>: pausa massimale tra due pacchetti dati trasferiti.
- <steps/sec.>: pacchetti trasferiti per secondo. Una connessione RF

soddisfacente è non inferiore a 1 step/sec.

Questo test può venire eseguito senza il programma OMAN.EXE.

Channel Scan – ricerca canale

Per l'impostazione dei canali fare come segue:

Premere sul touch del display

- Contemporaneamente tenere premuto il tasto On/Off affinché non appare la scritta „CALIBRATE“ sul display
- Rilasciare tasto e touch
- Premere brevemente il tasto On/Off

Ora ORDERMAN® DON è nel setup per utenti finali

- Nella barra con i simboli toccare la scritta DON
- Premere brevemente il tasto On/off

Ora ORDERMAN® DON è nel setup per rivenditori.

- toccare il simbolo RF channel
- toccare il simbolo SCAN

Su tutti i canali RF disponibili con ORDERMAN® verrà controllati se c'è una stazione base RF attiva su questo canale.

Tutti i canali RF occupati da sistemi ORDERMAN® verranno visualizzati inversi sul display.